Settantamila edili scendono in lotta

Ore 12: cantieri fermi

Agli operai che occupano le fabbriche, ai lavoratori che si battono per infrangere il tentativo padronale di bloccare i salari, si unisce oggi la categoria più numerosa e dalle grandi tradizioni di lotta. Il fronte sindacale va dai ferrovieri ai dipendenti dell'ONMI, dagli operai della Leo-Icar ai lavoratori del commercio.

Ore 14: comizio a Porta San Paolo

CISL e UIL ignorano l'esistenza di 15.000 disoccupati e il rifiuto dell'ACER di rispettare il contratto

Per gli edili l'appuntamento è oggi, alle ore 14, in piazza di Porta San Paolo. I lavoratori abbandoneranno i cantieri a mezzogiorno e si recheranno quindi nella piazza, che è stata teatro di tante manifestazioni, per partecipare al comizio della FILLEA-CGIL. Con questa prima risposta della più numerosa categoria operaia della città, la lotta per difendere i livelli dell'occupazione e dei salari attraverso un diverso indirizzo di politica economica diventa più acuta e si salda alle agitazioni dei lavoratori che rivendicano nuove conquiste. Agli operai che occupano le fabbriche per impedire i licenziamenti si uniscono oggi altri settantamila lavoratori i quali vogliono ripristinare la piena occupazione nel settore dell'edilizia; ai lavoratori che si battono per ottenere miglioramenti economici e normativi e che si scontrano contro l'intransigenza padronale, si uniscono i settantamila edili impegnati a far rispettare dai costruttori il recentissimo contratto integrativo provinciale riconosciuto dall'U.C.R. e respinto dall'ACER.

Ieri a Roma hanno scioperato i lavoratori del commercio per rinnovare il contratto nazionale e i ferrovieri impegnati anch'essi in un'agitazione a carattere nazionale; i dipendenti dell'Opera nazionale maternità e infanzia; i metallurgici di numerose aziende hanno proseguito la lotta articolata per il premio di produzione; domani in una conferenza stampa indetta dal comitato sindacale unitario saranno illustrati i motivi dello sciopero che venerdì e sabato paralizzerà i servizi comunali.

In questo quadro di vaste agitazioni va collocata la giornata di lotta degli edili. I motivi che hanno indotto la Fillea-Cgil a proclamare lo sciopero e a convocare un comizio sono noti: 15.000 operai sono disoccupati mentre l'ACER dichiara pubblicamente che ancora una volta i suoi aderenti non rispetteranno il contratto di lavoro.

Non si comprendono quindi le posizioni della Cisl e della Uil (i due sindacati hanno peraltro una influenza pressochè nulla tra gli edili) che hanno voluto rompere l'unità con la Fillea-Cgil finendo col fare il gioco di quanti pretenderebbero scaricare sulle spalle dei lavoratori il peso delle difficoltà congiunturali. La partecipazione degli operai allo sciopero e alla manifestazione saranno la migliore risposta all'irresponsabile immobilismo della UIL e della CISL.

Ferrovieri: comizio a piazza Dante

I ferrovieri si riuniranno questa mattina, alle ore 10, in piazza Dante (piazza Vittorio) per partecipare al comizio indetto dal Sfi-Cgil. Parlerà il compagno Renato Degli Esposti, segretario generale del sindacato ferrovieri italiani; presiederà la manifestazione il compagno Tolomeo Ianni, della segreteria provinciale del Sfi-Cgil.

Il comizio avrà luogo in un clima di grande entusiasmo: dai primi dati che giungono da ogni parte la riuscita dello sciopero nazionale appare indiscutibile. Nelle stazioni e negli impianti romani hanno partecipato alla lotta anche lavoratori aderenti a sindacati come il Saufi-Cisl i quali hanno rotto la unità di azione. I treni cominceranno a ripartire alle ore 20.

Convegno della FGCI sulla Leo

Un incontro tra lavoratori della Leo-Icar, docenti universitari, medici, ricercatori scientifici, studenti, sindacalisti e dirigenti politici avrà luogo domani, alle ore 18,30, presso la Casa del Popolo di Tiburtino, in via Tiburtina 721. L'iniziativa è stata presa dal circolo universitario della FGCI per stimolare l'intervento dello Stato ad assumere in proprio la produzione dei farmaci essenziali partendo proprio dall'assorbimento della Leo-Icar.

La lotta degli operai dello stabilimento Tiburtino, proprio perché ripropone la nazionalizzazione dei prodotti di base dell'industria farmaceutica, è di grande interesse per gli studenti, i medici, gli scienziati, gli uomini di cultura.

ONMI: continua la lotta

I dipendenti dell'Opera nazionale maternità e infanzia proseguono oggi lo sciopero iniziato ieri per ottenere il riconoscimento dell'ora del pasto come ora di lavoro straordinario in quanto anche durante il frugale pranzo devono assistere i bambini loro affidati.

Stamane i lavoratori e le lavoratrici dell'ONMI manifesteranno nelle vie del centro e si recheranno in Campidoglio per sollecitare l'intervento delle autorità comunali.

Altri motivi dell'agitazione vanno trovati nel recente aumento del vitto passato dall'ONMI e nel fatto che alcune gratifiche vengono attualmente percepite soltanto dagli impiegati. I lavoratori, se questa prima azione non si dovesse rivelare sufficiente a sbloccare la situazione, intensificheranno la lotta.

La CMB occupata ancora

I giovani metallurgici della Bernardini C.M.B. di Pomezia continuano ad occupare la fabbrica dimostrando una grande combattività e una altrettanto grande capacità di sacrificio. La lotta, che si propone di far ritirare i licenziamenti decisi dalla Bernardini dopo un lungo sciopero per il premio di produzione, è circondata dalla solidarietà dei lavoratori di numerose fabbriche del «polo industriale». A Velletri domenica avrà luogo un comizio del PCI per potenziare la solidarietà con gli operai

L'Unione degli industriali, dopo la lotta articolata che nei giorni scorsi ha investito la Voxson, l'OMI, la Feram e altre aziende metallurgiche, ha convocato le organizzazioni sindacali per riprendere le trattative sul premio di produzione.

Orario negozi domani

Domani, festività dell'Ascensione, tutti i negozi del settore alimentare resteranno aperti sino alle ore 13 senza limitazioni di vendita per alcun genere alimentare.

I negozi di abbigliamento, arredamento e merci varie osserveranno la chiusura totale per l'intera giornata.

Poligrafici

Corteo in centro

Piena riuscita dello sciopero di tre ore al Poligrafico dello Stato e vivace manifestazione dei «giovani». La lotta è stata decisa per mettere fine alla discriminazione salariale che colpisce circa mille dipendenti assunti dopo gli anni '55-'56. Questi lavoratori non godono delle condizioni «di miglior favore» extracontrattuali.

NELLA FOTO: un momento del corteo che, muovendo da piazza Fiume alle 13.30, ha raggiunto piazza Verdi.

Commesse

Sciopero e comizio

Le commesse dei grandi magazzini con i lavoratori del commercio sono state protagoniste di una significativa manifestazione dinanzi alla sede della Confcommercio in piazza Belli. Lo sciopero, al quale non hanno aderito all'ultimo momento la CISL, la UIL e la CISNAL, era stato indetto per respingere il tentativo padronale di non rispettare gli accordi già sottoscritti il dicembre scorso.

NELLA FOTO: Capitoni, segretario provinciale della FILCAMS-CGIL, parla ai lavoratori.

TRAFFICO

L'esperimento anti-sosta continua ad essere esaminato da tutti i punti di vista. Le difficoltà non mancano.

I guadagni dell'ATAC

I passeggeri aumentano e il servizio è più regolare (ma sempre assai scomodo)

Sull'esperimento della nuova disciplina del traffico nel centro storico continuano le diagnosi. Ieri pomeriggio, per esempio, ne hanno discusso a lungo, nella sede dell'ACI, i probiviri del traffico. Non si è trattato, per la verità, di una riunione dominata dalla chiarezza: il dibattito ha ondeggiato a lungo tra la difesa dei provvedimenti del Comune e i toni della più acerba rampogna e, tutto sommato, non è riuscito ad esprimere una sola proposta originale (a meno che non si vogliano considerare tali quella della eliminazione "tout court" della svolta a sinistra o quella della drastica riduzione dei parcheggi per i parlamentari proposta da qualcuno degli intervenuti pur tra le proteste degli altri colleghi). Anche in questa riunione, tuttavia, non ha tardato a farsi strada una più serena interpretazione di quel che sta accadendo del cuore del centro storico. Ne ha parlato, concludendo, l'avvocato D'Angelantonio. Le difficoltà verificatesi dopo l'adozione della nuova disciplina, in sostanza, erano da prevedersi: più il traffico diventa scorrevole lungo alcune direttrici, più facili si fanno gli ingorghi in corrispondenza delle strettoie. Se i divieti di sosta, poi, portano come conseguenza una secca diminuzione del traffico e una sua maggiore scorrevolezza, la zona disco, di per sè stessa, porta invece, insieme a un più rapido ricambio delle auto in sosta, anche una maggiore circolazione. Gli effetti dell'esperimento, quindi, non potevano che essere contraddittori, come in effetti si è verificato. D'Angelantonio ha concluso dicendo che se la nuova regolamentazione del traffico fallirà, ciò non dovrà avvenire per l'indisciplina degli automobilisti.

Abbastanza interessanti, nel frattempo, le statistiche fornite dall'ATAC. Gli incassi della azienda comunale si mantengono assai vicini a quelli delle prime giornate: ogni giorno vengono venduti oltre tre milioni di lire in più di biglietti. Ciò testimonia che è stabilizzato l'aumento dei passeggeri. Sensibile è il miglioramento dal punto di vista della regolarizzazione del servizio, che resta tuttavia ancora molto scomodo nelle ore di punta: nella sola giornata di lunedì, le corse perdute dai mezzi dell'azienda, in conseguenza di intralci provocati dal traffico, sono state 87, contro le 209 di lunedì 27 aprile e le 454 corse perdute, di norma, nei lunedì precedenti all'esperimento del Comune. Le contravvenzioni si mantengono costantemente oltre la quota di 5000 al giorno. Sei automobili sono state rimosse con l'auto-gru

Contro gli automobilisti sono stati mobilitati anche i vigili notturni, che segnalano le auto in sosta vietata al Comune, senza però elevare contravvenzioni.

Assemblea postelegrafonici

Oggi alle 18,30 nel teatro di via dei Frentani, assemblea dei postelegrafonici comunisti. Ordine del giorno: «Unità del movimento operaio comunista internazionale». Relatore Renzo Trivelli.

Congresso capitolini

Proseguono oggi, alle 18, nei locali di piazza Lovatelli 35, i lavori del I Congresso aziendale dei comunisti dipendenti del Comune. Interverrà Giuliana Gioggi.

Incontro operaio

Oggi alle 17, nei locali della sezione del PCI di Vescovio (via di Villa Chigi 83-b), il compagno Aldo Natoli parteciperà all'incontro organizzato dai comunisti dell'Autovox con gli operai della zona Salaria.

Comunali: trattative

Oggi i sindacati dei capitolini si incontrano col sindaco. Ma lo sciopero resta confermato per venerdì e per sabato.

Due giorni senza vigili

Contrasti in Giunta sul nuovo presidente della Centrale del Latte

Lo sciopero di venerdì e sabato dei ventimila capitolini è stato confermato dai sindacati. Sciopereranno anche i vigili urbani: per due giorni, quindi, niente multe; l'«operazione anti-sosta» — giunta non senza fatica al suo decimo giorno di vita — è quindi in pericolo. Dell'agitazione dei dipendenti del Comune si è discusso ieri sera anche nell'aula di Giulio Cesare. La questione è stata sollevata dal compagno Lapiccirella, il quale ha ricordato come la Giunta prese a suo tempo l'impegno di far giungere in porto la riforma tabellare entro il luglio dello scorso anno, in modo che potesse entrare in vigore almeno nel corso del 1964. Il problema del trattamento dei dipendenti comunali, in effetti, si sta trascinando da due anni. Ha risposto l'assessore Maria Muu, annunciando, appunto, la riunione di oggi col sindaco. La signora Muu ha cercato di appigliarsi anche agli ultimi aumenti ottenuti dai capitolini, dimenticando, tuttavia, che si è trattato di un tardivo adeguamento alle condizioni già strappate — un anno prima! — dagli statali. Lapiccirella, replicando, si è augurato che nella trattativa di oggi si possa giungere a un utile accordo tra i rappresentanti del Comune e quelli dei sindacati.

Il compagno on. Natoli ha ricordato invece una delle questioni più scottanti della amministrazione, quella della inchiesta amministrativa promossa cinque mesi fa sulla ripartizione dell'urbanistica (allora diretta dall'attuale sindaco Petrucci), in seguito allo scandalo delle licenze. Il capogruppo del PCI ha ricordato come lo stesso Petrucci, nella sua relazione programmatica, abbia annunciato che la relazione della commissione d'indagine è pronta dal 14 aprile. Quasi un mese è trascorso, senza che la dichiarazione del sindaco abbia avuto un seguito. A Natoli ha risposto il vice-sindaco Grisolia, che presiedeva in assenza del sindaco, ammalato, dicendo che maggiori spiegazioni potranno essere fornite soltanto dallo stesso Petrucci, appena potrà tornare in aula.

Stentano a giungere dinanzi al Consiglio comunale anche i risultati di un'altra commissione d'indagine, quella che in un lontano giorno dello scorso anno venne nominata dalla Giunta (la presidenza venne allora affidata all'assessore socialista Crescenzi) per la Centrale del latte, sull'onda della grave crisi che lasciò quasi a secco le latterie della città, mentre i bonomiani e gli agrari scatenavano una violenta campagna contro l'azienda municipalizzata. Ieri sera l'argomento avrebbe dovuto tornare in discussione, poichè era all'ordine del giorno la reintegrazione della Commissione amministratrice della Centrale. Con la scusa della malattia del sindaco, la votazione è stata invece rinviata a un'altra seduta. In realtà, sul «caso» della Centrale sono sorte improvvisamente serie difficoltà. La DC è intenzionata, intanto, a togliere la presidenza della Commissione amministratrice della azienda al partito socialdemocratico (che l'aveva, infatti, con il dottor Santoro, prima della decisione dello scioglimento e del passaggio dei «pieni poteri» direttamente alla Giunta). Per mascherare la ulteriore perdita di poteri del PSDI, sarebbe stata escogitata la soluzione di una «presidenza tecnica».

Il giorno

Oggi, mercoledì 6 maggio (127-239). Onomastico: Giuditta. Il sole sorge alle 5,6 e tramonta alle 19,34. Luna nuova l'11.

piccola cronaca

Cifre della città

Ieri sono nati 73 maschi e 58 femmine. Sono morti 22 maschi e 28 femmine. Sono stati celebrati 124 matrimoni. Temperature: minima 11, massima 24, per oggi i meteorologi prevedono nuvolosità irregolare.

Ringraziamento

La signora Lea Cretara ringrazia tutti coloro che hanno voluto partecipare al suo profondo dolore per la morte del marito Francesco.

ACEA

Alle 10 di domenica avrà luogo, nel Palazzo della Civiltà del Lavoro, (EUR), la cerimonia della premiazione dei dipendenti anziani dell'ACEA

Unesco

La Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco è stata solennemente insediata stamane in Campidoglio. Alla cerimonia, che si è svolta nella sala della Protomoteca, sono intervenute numerose personalità.

Mostra

Alla «Galleria 63», in via del Babuino 196, resterà aperta fino al 15 giugno la «personale» del pittore Cusumano.

Commissioni

Oggi alle ore 17,30 è convocata la riunione delle commissioni città e provincia e i segretari delle sezioni aziendali dell'ATAC e della STEFER. All'ordine del giorno: «Problemi dei trasporti e aumento delle tariffe tramviarie».

Comune

Domani alle ore 9,30 si riunirà il gruppo consiliare comunista.

Convocazioni

PORTA MAGGIORE, ore 18,30, comizio in via del Pigneto con Giglia Tedesco; **MONTI**, ore 20, dibattito (nuclei aziendali dell'Istituto centrale di statistica) sul movimento operaio internazionale con Di Giulio; **BOSCHETTO**, ore 20, assemblea con Cesaroni; **FEDERAZIONE**, alle 17,30, segreteria sezione ferrovieri.

Regionale

Venerdì, alle 17, presso la sede del Comitato regionale Via dei Frentani 4, è convocata la Commissione Economica regionale con il seguente o.d.g.: «La situazione economica del Lazio e problemi della programmazione regionale».

Porti

Giovedì, alle ore 9,30 nella sede del Comitato regionale, sono convocate le segreterie delle zone di Formia, Civitavecchia. Ostiense per discutere il seguente O.d.G.: «Contro il municipalismo della DC, una organica politica per lo sviluppo dei porti del Lazio».

Terrà la relazione il compagno Giovanni Ranalli.

FGC

Venerdì, ore 19, Comitato federale sulla situazione politica; domani, ore 10, attivo zona Salaria (De Feo-Marconi).

partito

Attivi

OGGI: Zona Sabina, ore 20, presso la sezione Villalba con Bacchelli; Zona Centro, ore 19,30, presso la Federazione con Nannuzzi. DOMANI: Zona Tivoli, ore 19, presso la sezione di Tivoli con G. Gioggi; Zona Colleferro, ore 18,30, presso la sezione di Colleferro con Ciofi; Zona Tiberina, ore 19,30, presso la sezione di Morlupo

Minacciava i passanti

Minacciava i passanti con un grosso randello, Angelo D'Amico di 39 anni, ieri mattina in via Arenula. L'uomo che era stato appena dimesso dal manicomio di Aversa, ha infatti tentato di aggredire alcune persone, prima di venire fermato e trasportato alla Neuro da tre carabinieri

Sfruttavano la cognata

Due fratelli sono stati arrestati perchè sfruttavano la prostituzione di una loro cognata di soli 17 anni. Si tratta di Giovanni e Romolo Panetta, rispettivamente di 22 e 24 anni. La ragazza — D.S. sorella della moglie di Giovanni Panetta — era stata notata da alcuni agenti della polizia dei Costumi nella zona della via Appia. Ieri mattina due agenti hanno sorpreso nella stessa via i due fratelli Panetta mentre si facevano consegnare il denaro dalla giovane.

Invalido senza gambe

Per protesta chiuso negli uffici comunali

Un venditore ambulante grande invalido si è fatto chiudere negli uffici della VII ripartizione comunale. Ha voluto così protestare contro le autorità comunali che non gli avevano consegnato la licenza per vendere uccellini e pesciolini per le strade. Protagonista dell'episodio è il trentottenne Valdimiro D'Ambrogio, grande invalido, privo di entrambe le gambe. L'uomo, sino a poco tempo addietro, vendeva uccellini e pesciolini rossi nei mercati cittadini. Ma era senza licenza. I vigili, una volta scoperto, lo hanno più volte multato.

Così Valdimiro D'Ambrogio, alcune settimane fa, facendosi trasportare dalla sua carrozzina si era portato da un ufficio all'altro, ottenendo infine una licenza per vendere nei paesi della provincia. Ma una volta per la rottura di un asse della carrozzina, un'altra per lo scoppio di un pneumatico, l'invalido era rimasto bloccato per ore e ore lungo la strada. Ieri, mattina, pertanto, si è recato alla VII ripartizione: aveva già ottenuto un permesso dalla prefettura e una autorizzazione dalla VI ripartizione, non mancava altro che l'ultimo atto degli uffici di via Tuscolana per fargli avere la sospirata licenza anche per svolgere la sua attività in città.

Ma, per uno dei soliti intoppi burocratici, la licenza gli è stata negata. Per protesta il grande invalido si è rifiutato di lasciare gli uffici. Alle 14, quando gli impiegati se ne sono andati, Valdimiro D'Ambrogio è stato chiuso dentro. E soltanto alle 21, dopo l'intervento di un funzionario della Mobile, ha accettato di uscire.

Rapinatori in bianco

L'americana tiene duro

Tentato scippo ai danni di una turista americana, ieri pomeriggio al Gianicolo. Erano le 16, quando una «1100» con due giovani a bordo si è avvicinata lentamente, al marciapiede antistante il monumento a Garibaldi, dove sostava la sessantenne Helen Hally di Detroit e la figlia Susan. Improvvisamente, uno dei due occupanti la «1100», ha allungato un braccio e attraverso il finestrino spalancato ha afferrato la borsetta della donna, mentre il guidatore ha accelerato di colpo, facendo compiere uno scatto in avanti all'auto. La Hally però nonostante la sorpresa ha resistito allo strappo violento e non ha mollato la borsetta.

La donna è stata trascinata per circa dieci metri dall'auto degli scippatori, che, poi visto fallire il colpo, si sono dati definitivamente alla fuga, senza che nessuno riuscisse a rilevare il numero della targa. La signora americana, rimasta dolorante al suolo, è stata trasportata alla clinica Salvator Mundi dove le sono state medicate alcune escoriazioni. Più tardi è stata condotta negli uffici della Mobile dove le sono state mostrate un gran numero di foto segnaletiche. Le indagini tuttavia sino a questo momento hanno dato esito negativo.

Magliaro ingenuo

Il maresciallo non abbocca...

Voleva appioppare a qualche sprovveduto un bel po' di argenteria fasulla, il «magliaro» appena giunta da Napoli. Ma ha scelto male: la «vittima» predestinata era infatti un maresciallo dei carabinieri, e per l'incauto napoletano, l'avventura si è conclusa tristemente a Regina Coeli. Tutto è cominciato ieri mattina, quando il maresciallo Leonardo De Pirallo, in servizio al ministero degli affari esteri, è stato svegliato nella sua abitazione, in via Venezia Giulia 194, dall'arrivo di un giovane munito di una voluminosa valigia che, parlando con un accento misto fra il partenopeo e l'inglese, ha cominciato un intricato racconto di una storia di contrabbando, con al centro la misteriosa valigia che a suo dire conteneva argenteria per trecentomila lire. Dopo una diecina di minuti il giovane comunque chiariva le sue intenzioni e offriva per la misera somma di cinquantamila lire l'ingente quantità di argenteria contenuta nella valigia. Soltanto a questo punto il maresciallo ha ritenuto opportuno qualificarsi e arrestare il giovane, identificato per il trentunenne Salvatore Raja, abitante a Napoli in vicolo San Nicola. Naturalmente gli oggetti contenuti nella valigia erano d'ottone.

ALLE CAPANNELLE

LXXXI

DERBY

Lire 42.000.000

IL 7 MAGGIO — ORE 15

TRASPORTI PER CAPANNELLE

Le partenze si effettueranno dai capolinea dalle ore 14

TRANVIE DEI CASTELLI ROMANI (STEFER)

AUTOPULLMAN - Servizio STEFER - A 2

Con partenze da Piazza dei Cinquecento - lato Albergo Continentale ogni 5 minuti.

AUTOPULLMAN - Servizio ausiliario Ippodromo

Piazza Colonna - Piazza Fiume - Largo Argentina - P.le Flaminio - Piazza S. Giovanni - Piazza Cavour